

## COMUNICATO STAMPA

### TLC: COMUNE DI ANCONA E OPEN FIBER INSIEME PER UNA CITTÀ ULTRAVELOCE

*Il piano di Open Fiber per Ancona prevede la copertura di circa 37.000 unità immobiliari entro 18 mesi dall'avvio dei lavori. Circa 13 milioni di euro l'investimento previsto per la città*

**Ancona, 21 settembre 2017** – Il piano è rendere **Ancona ultraveloce**, portando in tutta la città **un'infrastruttura in fibra ottica che consenta velocità di connessione fino a 1 Gbps (1000 Megabit al secondo)**. Questo è l'obiettivo della collaborazione tra il Comune di Ancona e Open Fiber, la società compartecipata da Enel e Cassa depositi e prestiti, attiva anche nel resto d'Italia.

Ancona è la prima città delle Marche in cui Open Fiber realizzerà la sua infrastruttura di rete in fibra ultraveloce. Il piano di sviluppo dell'azienda prevede **un investimento diretto di 13 milioni di euro per la copertura della città**. I lavori si prolungheranno per circa 18 mesi e saranno posati circa 21mila chilometri di fibra ottica.

**In totale saranno cablate 37mila unità immobiliari.** Case, condomini, scuole, uffici, aziende e strutture della Pubblica Amministrazione velocizzeranno il processo di digitalizzazione, semplificando e migliorando le relazioni fra cittadini e P.A. e aumentando la produttività e la competitività delle imprese.

La fibra ottica verrà portata in modalità Fiber to the Home (FTTH – fibra fino a casa), in grado di supportare velocità di trasmissione, sia in download che in upload, fino a 1 Gbps (1000 Megabit al secondo), consentendo così il massimo delle performance. Prestazioni non raggiungibili con le reti in rame (ADSL) o fibra/rame (FTTC).

L'accordo presentato oggi consente di sistematizzare le **modalità e i tempi di lavoro**, oltre alle relative autorizzazioni; attribuisce a Open Fiber la **gestione e la manutenzione dell'infrastruttura**, oltre che la sua realizzazione; impegna la società a stabilire e rispettare standard tecnici e di sicurezza per le proprie ditte appaltatrici in modo da ridurre al massimo i disagi per i cittadini durante i lavori.

Inoltre la convenzione stabilisce le modalità di scavo e ripristino per la posa della fibra ottica, come previsto dal decreto ministeriale del 2013: Open Fiber utilizzerà ove possibile **cavidotti e infrastrutture di rete sotterranea già esistenti** per limitare l'impatto degli scavi sul territorio limitando così i disagi per la comunità.

Gli scavi saranno effettuati privilegiando modalità innovative a **basso impatto ambientale**, riducendo le difficoltà per l'utenza; lo scavo tradizionale, insomma, sarà previsto solo dove non si possa ricorrere a nessuna delle altre soluzioni. Una volta effettuati i lavori, il ripristino del manto stradale sarà a carico di Open Fiber, che dovrà rispettare dei tempi tecnici di assestamento del terreno per la posa dell'asfalto definitivo.



#### NOTA

**Chi è Open Fiber.** Open Fiber Spa è una **società compartecipata da Enel e Cassa Depositi e Prestiti** e mira a garantire la copertura delle maggiori città italiane nonché il collegamento delle aree industriali con l'obiettivo di realizzare una rete a banda ultra larga quanto più pervasiva ed efficiente possibile; esattamente ciò che serve a favorire il recupero di competitività del "Sistema Paese" e, in particolare, l'evoluzione verso "Industria 4.0".

Una rete capillare in grado di fornire servizi e funzionalità sempre più avanzati per cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione. **Open Fiber è un operatore *wholesale only***, non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso, offrendo l'accesso a tutti gli operatori di mercato interessati.